



Rapporto di Ispezione Ambientale sugli esiti del controllo

Attività ispettiva ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. Installazione sita in S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina Ostuni (Br)

Attività IPPC cod. 2.3 - 2.6

PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PROVINCIA DI BRINDISI
Provv. Dirig. n. 45 del 03.05.2016 e s.m.i.

Visita ispettiva effettuata dal 04/07/2024 al 02/08/2024

Data di emissione 17/09/2024





INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sintesi dell'attività svolta	3
1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva	3
2. DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE	4
2.1 Aspetti generali	4
2.1.1 Dati identificativi	4
2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento	4
2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i	5
2.1.4 Descrizione dell'installazione	5
2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione	6
3. ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO	6
3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato	6
3.2 Attività svolte durante la visita ispettiva	7
3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva	7
3.2.2 Materie prime e consumo delle risorse	7
3.2.3 Emissioni in atmosfera	8
3.2.4 Scarichi idrici	10
3.2.5 Suolo e sottosuolo	12
3.2.6 Rifiuti	12
3.2.7 Rumore e verifiche radiometriche	14
3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti	15
3.2.9 C.P.I.	17
3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie	17
3.2.11 Sistema di Gestione Ambientale	17
4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA	17
4.1 Rapporto Annuale	17
4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale	18
4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento	18
4.4 Note conclusive	19





1 PREMESSA

1.1 Sintesi dell'attività svolta

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale (di seguito RIA) è stato redatto in relazione a tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art.29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito AIA) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (di seguito PMC).

L'attività di controllo ordinario è costituita dalle seguenti fasi:

- 1. programmazione dell'ispezione secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- 2. pianificazione dell'ispezione in relazione alla tipologia dell'installazione, alla complessità e alle eventuali criticità ambientali;
- 3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (analisi documentale, sopralluoghi in stabilimento, attività di campionamento e analisi, in linea con le previsioni del Piano di Monitoraggio e Controllo a carico dell'Agenzia), con la redazione dei relativi verbali;
- 4. verifica in situ della risoluzione delle eventuali non conformità riscontrate nel corso della verifica ispettiva precedente;
- 5. redazione del rapporto conclusivo.

La verifica ispettiva ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., ha avuto le seguenti finalità:

- a. esaminare tutti gli elementi tecnici e documentali per verificare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verificare la regolarità dei controlli a carico del Gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione attraverso la verifica e l'eventuale acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verificare che il Gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione e in particolare che abbia informato l'autorità competente e gli enti di controllo regolarmente e tempestivamente, in caso di incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente, relativamente ai risultati della sorveglianza delle emissioni del proprio impianto.

1.2 Procedura di conduzione dell'attività ispettiva

Il Gruppo Ispettivo ha condotto l'attività ispettiva secondo quanto previsto nella LNG Controlli AIA SNPA.

La verifica si è aperta informando i rappresentanti dell'Azienda sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata. In particolare, il Gruppo Ispettivo (G.I.) ha avuto l'intento di garantire:

- a. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- b. considerazione per gli aspetti di rilievo;
- c. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- d. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proceduto all'analisi dei seguenti aspetti:

- a. attività della installazione in ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui alla citata autorizzazione;
- b. esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- c. informazioni oggetto del controllo ordinario.





DESCRIZIONE DELL'INSTALLAZIONE OGGETTO DELL'ISPEZIONE

2.1 Aspetti generali

2.1.1 Dati identificativi

Ragione Sociale:	MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l.
Sede installazione:	S.S. 16, Km 883, c.da SANTA CATERINA s.n.c
PEC:	milzinc@pec.it
Gestore:	Milone Angelo
Referente AIA:	Milone Filippo
Impianto a rischio di incidente rilevante:	No
Sistemi di gestione ambientale:	Assente

Con nota del 12/02/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 9437 del 13/02/2024), la Società ha comunicato che a far data dal 23/01/2024 il Sig. Nicola Milone è stato nominato Amministratore Unico e Legale rappresentante della Milfer s.r.l. come da visura camerale allegata alla nota Arpa Puglia.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire via pec ad Arpa Puglia – Dap Brindisi, visura camerale e deleghe societarie in essere (ambiente e sicurezza di cui ai D. Lgs. 152/06 e 81/08).

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 1).

Su richiesta del G.I. il Gestore ha confermato il seguente indirizzo PEC: milzinc@pec.it, da utilizzarsi per qualsiasi comunicazione.

Il G.I. ha comunicato al Gestore che con separata nota saranno comunicati gli oneri derivanti dalle spese di esecuzione del Controllo Ordinario. Il pagamento degli stessi è da considerarsi assolvimento a prescrizione AIA.

2.1.2 Estremi del decreto/autorizzazione AIA di riferimento

Gli impianti risultano eserciti secondo le seguenti Autorizzazioni:

- Provvedimento Provincia di Brindisi rilascio AIA n°45 del 03/05/2016;
- Diffida Prot. Provincia di Brindisi n° 19973 del 20/06/2017;
- Riscontro Diffida Prot. Provincia di Brindisi n°30180 dell 29/09/2017;
- Proroga dei termini di cui alla Diffida prot. n°30180 del 29/09/2017 Prot. Provincia di Brindisi n°35396 del 16.11.2017;
- Provvedimento Provincia di Brindisi Modifica Sostanziale n°50 del 29/06/2018;
- Parere sulla sostanzialità delle modifiche AIA prot. n°38187 del 13/12/2019;
- Conclusione procedimento di diffida- Prot. Provincia di Brindisi n° 22702 del 08/07/2021;
- Diffida Prot. Provincia di Brindisi n° 14804 del 04/05/2021;
- Provvedimento n. 82 del 24/10/2023 Modifica sostanziale AIA.

Il G.I. ha richiesto al Gestore se i lavori di modifica autorizzati con il Provvedimento n. 82/2023 risultano conclusi.

Il Gestore ha dichiarato che risultano conclusi.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di trasmettere i certificati di collaudo e di regolare funzionamento di tutte le opere e installazione e la data di messa in esercizio.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 2).

Su richiesta del G.I. il Gestore ha confermato che il PMC attualmente in vigore è quello di cui all'allegato n.1 rev. 06, febbraio 2023.

Inoltre con nota acquisita al prot. ARPA Puglia n. 14733 del 06/03/2024, il Gestore ha inviato all'agenzia la Tab. 6a del PMC, come aggiornamento dei metodi di misura di tutti i punti di emissione dello stabilimento, come richiesto da Arpa in sede di CdS del 05/07/2023. Arpa Puglia, con nota prot. 55509 del 10.07.2024, ha espresso parere positivo a tale proposta.





2.1.3 Classificazione dell'attività ai sensi dell'allegato VIII al D.lgs.152/06 e s.m.i.

Attività IPPC cod. 2.3 - 2.6.

Impianti destinati alla trasformazione di metalli ferrosi mediante applicazione di strati protettivi di metallo fuso con una capacità di trattamento superiore a 2 t/h di acciaio grezzo; impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 m³.

2.1.4 Descrizione dell'installazione

Il Gestore durante la V.I., ha confermato che le attività svolte nell'impianto, distinte per fasi, sono le seguenti:

- fase A: approvvigionamento dei materiali ferrosi e acciai, lavorazioni meccaniche mediante pantografo a laser e pantografo a plasma, dotati di sistemi di abbattimento delle emissioni, rifinitura, assemblaggio, movimentazione tramite carroponte e stoccaggio in attesa delle lavorazioni superficiali;
- fase B: sgrassaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente una soluzione acida di tensioattivi non ionici, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase C: decapaggio mediante immersione in vasca contenente una soluzione di acido cloridrico al 40% e inibitori della corrosione (ferro cloruro e zinco cloruro), dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose;
- fase D: lavaggio dei semilavorati mediante immersione in vasca contenente acqua;
- fase E: flussaggio mediante immersione in una vasca contenente una soluzione di zinco e ammonio cloruro, acqua ossigenata e ammoniaca, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 40°C tramite uno scambiatore alimentato dal calore di recupero del forno di zincatura (fase G). Tale processo consente il rivestimento dei semilavorati con una pellicola protettiva di zinco e ferro, necessaria alla fase successiva di zincatura;
- fase F: essiccazione e riscaldamento dei semilavorati, in una camera mantenuta a 180°C, tramite caldaia a metano;
- fase G: zincatura mediante immersione dei semilavorati in una vasca contenente zinco fuso, dotata di sistemi di aspirazione e abbattimento dei vapori ed emissioni gassose, mantenuta ad una temperatura di 440-460°C, tramite una seconda caldaia a metano. Tale processo consente di ottenere sulla superficie dei pezzi una lega anticorrosione ferrozinco;
- fase H: raffreddamento dei semilavorati zincati mediante immersione in una vasca di acqua;
- fase I: controllo dei manufatti zincati, al fine di verificare lo spessore del rivestimento.

Dopo la validazione del processo, i manufatti sono stoccati pronti per la consegna.

La capacità massima di trattamento dell'impianto è stimata in 12.000 tonnellate annue di manufatti zincati.

Il Gestore durante la V.I. ha dichiarato che alla data odierna il numero dei dipendenti è pari a 14 T.I. (Milzinc) + 14 T.I. (Milfer).

Il Gestore inoltre ha dichiarato che rispetto all'orario previsto dalla D.D. n. 45 del 2016 (08:00 – 17:30 per tutti i giorni lavorativi), lo stesso risulta così variato:

Per Milzinc:

- √ 06:15-14:45 (con pausa 30 minuti) per l'impianto di zincatura a caldo e per gli autisti (due unità)
- √ 08:00-16:00 per ufficio accettazione manufatti da zincare;
- $\checkmark \quad$ 08:00-12:30/13:30-17:00 per gli uffici amministrativi.

Per Milfer:

✓ 01/10-14/06 07:45-16:15 (con pausa 30 minuti); 15/06-30/09 07:00-15:15 (con pausa 30 minuti) per reparto ferramenta/magazzino e officina lavorazione

L'orario lavorativo ordinario è compreso dal lunedì a venerdì.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire il numero di addetti complessivamente impiegati all'interno dello Stabilimento divisi per funzione e turni di lavoro.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 4).





Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

2.1.5 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Il Gestore ha dichiarato che l'impianto è in marcia con attrezzature perfettamente funzionanti e che la produzione giornaliera è stimata intorno alle 3,3 tonn/ora di manufatti zincati a caldo.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di inviare il report relativo alla produzione di manufatti zincati per il periodo gennaio-dicembre 2022, gennaio-dicembre 2023 e gennaio – giugno 2024, suddiviso per mese.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 8). Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

3 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO

3.1 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione è stata preceduta da una fase preparatoria per la definizione del Piano di Ispezione in relazione ai contenuti dell'atto autorizzativo e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

- 1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 54998 del 08/07/2024) (all. 1 A);
- 2. Comunicazione di avvio dell'ispezione (prot. ARPA Puglia n. 54245del 04/07/2024 (all. 1_A);
- Avvio attività di controllo ordinario in data 11/07/2024 con la redazione del relativo verbale (prot. ARPA Puglia n. 55874 del 11/07/2024 [all. 1_A]);
- 4. Svolgimento delle attività di controllo ordinario (sopralluogo) in data 22/07/2024 come comunicato con nota prot. ARPA Puglia n. 57430 del 18/07/2024.

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario, per la società MILZINC s.r.i. – MILFER s.r.i. risultava presente il seguente personale:

Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.

Filippo Milone Referente IPPC

Alessandro Liuti Consulente Ambientale
Giuseppe Calò Dipendente Milzinc S.r.L.

Nicola Milone Rappresentante Legale Milfer S.r.L.

Durante lo svolgimento delle attività di controllo ordinario il Gruppo Ispettivo (G.I.) era composto dal seguente personale di ARPA Puglia:

Anna Maria D'Agnano DAP BRINDISI - Responsabile G.I. (assente il 22/07/2024)
Roberto Barnaba DAP BRINDISI - UOS Agenti Fisici (assente il 22/07/2024)

Giovanni Taveri DAP BRINDISI - Servizi Territoriali - Risp

Ettore Tollemeto DAP BRINDISI - Servizi Territoriali (assente il 22/07/2024)

Fulvio Luotto DAP BRINDISI - Servizi Territoriali
Berenice Varvaglione DAP BRINDISI - Servizi Territoriali

5. Attività di campionamento / misure strumentali:

Nella giornata del 08/08/2024, a causa di problemi tecnici, come da verbale prot. ARPA n. 62318 del 12/08/2024 (all. 1_A), è stato effettuato un mancato campionamento delle acque sotterranee nei punti Pz_01_M e Pz_02_V.

L'attività è stata eseguita dal seguente personale di ARPA Puglia: Maurizio Vicini DAP BRINDISI - Servizi Territoriali

Per la società MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. era presente il seguente personale: Angelo Milone Legale Rappresentante/Gestore Milzinc S.r.L.

6. Ultimo giorno di controllo ordinario: data 02/08/2024 (prot. ARPA Puglia n. 60670 del 02/08/2024 (all. 1).





3.2 Attività svolte durante la visita ispettiva

Durante il controllo ordinario dell'11/07/2024, il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione, relativa al Provvedimento n. 82 del 24/10/2023, aggiornata alla data della verifica ispettiva e autorizzata dall'A.C.:

- Planimetria Generale di stabilimento;
- Planimetria dell'impianto con rete idrica, con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e dei punti di scarico;
- Planimetria punti di emissione in atmosfera;
- Planimetria aggiornata e rimodulata dei depositi temporanei dei rifiuti di tutti i reparti;
- Schede AIA aggiornate, autorizzate dall'A.C.

Il Gestore, con pec del 12/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 56433 del 15/07/24), e ulteriormente con pec del 16/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 57024 del 17/07/2024), ha inviato le planimetrie aggiornate, e con pec del 16/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 57025 del 17/07/2024) ha trasmesso le schede AIA aggiornate, autorizzate dall'A.C. (all. 3).

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire dichiarazione per gli anni 2023 e 2024 di eventuali superamenti degli autocontrolli effettuati.

Si prende atto che il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha dichiarato che negli anni 2023 e 2024 non si sono verificati superamenti degli autocontrolli effettuati.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire copia del registro delle attività di manutenzione per tutto l'anno 2023, e da gennaio 2023 sino al 30 giugno 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha fornito i seguenti documenti(all. 15):

- Registro Controlli Settimanali del 2023;
- Registro Controlli Giornalieri 1° SEM. 2024;
- Registro Controlli Giornalieri 2023;
- Registro Controlli Mensili 1° SEM. 2024;
- Registro Controlli mensili 2023;
- Registro Controlli Settimanali 1° SEM. 2024.

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.1 Verifica riscontro rilievi emersi durante precedente visita ispettiva

Il G.I. ha preso atto che le condizioni riportate sul Rapporto Conclusivo della V.I. AIA 2022 sono state recepite all'interno del Provvedimento n. 82 del 24/10/2023 di modifica sostanziale AIA.

3.2.2 Materie prime e consumo delle risorse

Durante il controllo ordinario dell'11/07/2024, su richiesta del G.I. il Gestore si è impegnato ad inviare copia di tutte le schede di sicurezza, in lingua italiana.

Il Gestore, con pec dell'11/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 19).

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

Il G.I. inoltre, ha richiesto al Gestore di fornire i dati dei consumi energetici e di combustibile e una tabella riepilogativa dei consumi idrici dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha fornito i seguenti documenti (all. 22):

- consumi energia elettrica primo semestre 2024;
- consumi gas metano primo semestre 2024;
- consumi gasolio primo semestre 2024.

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.





Il G.I., infine, ha chiesto al Gestore di riferire gli indicatori di prestazione relativi ad energia elettrica e consumi idrici ai soli manufatti zincati (attività IPPC Milzinc) per l'anno 2023 e per il primo semestre 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha fornito quanto richiesto (all. 23).

Durante il sopralluogo del 22/07/2024, il G.I.,in via preliminare, ha richiesto e ottenuto dal Gestore la Tav. 6 REV.5: "Aree depositi di prodotti chimici, di materie prime, di contenitori vuoti presidi ambientali" (datata aprile 2022).

Inoltre, su richiesta del G.I., durante la V.I. del 22/07/2024 il Gestore ha fornito la seguente documentazione la giacenza materie prime al 22/07/2024 (all. 28).

Il G.I. si è recato presso le seguenti aree di stoccaggio delle materie prime individuate in Tav. 6 (foto n. 43):

- area a80 "Filo cotto per aggancio manufatti";
- area a56 Olio Motore per rabbocco su automezzi esterni;
- area a20 Postazione per deposito temporaneo di cisternette e/o fustini vuoti;
- area a41 Fiore di calce idrata super ventilata.

Relativamente alle aree denominate a20 (postazione per deposito temporaneo di cisternette e/o fustini vuoti) il G.I. ha constatato che in una delle aree erano presenti n. 2 sacchetti da 25 kg (foto n. 45), mentre le altre due aree a20 risultavano vuote.

Il G.I., durante il sopralluogo, ha richiesto al Gestore di ripristinare la normale chiusura dei box, che al momento dello stesso risultavano non perfettamente a tenuta (foto n. 44) (richiesta per il Gestore).

Il GI ha preso visione delle seguenti aree di stoccaggio dei prodotti chimici e dei reagenti:

- area a70 Cisternetta di MIX-OIL;
- area a71 Cisternetta di additivo BT9;
- area a72 Cisternetta di additivo MIX-2;
- area a69 Cisternetta di BLEND-1B;
- area a68 Cisternetta di Fluid G35;
- area a67 Cisternetta di Reagente SGR/S;
- area a66 Cisternetta di CF21C/CF21;
- area a65 Cisternetta di acqua ossigenata;
- area a64 Cisternetta di soda caustica;
- area a63 Cisternetta di ammoniaca.

Il G.I. ha verificato che i prodotti chimici e i reagenti erano posti in cisternette da 1 mc, collocati su adeguati bacini di contenimento e collocati al coperto (foto n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51, n. 52, n. 53, n. 54, n. 55).

3.2.3 Emissioni in atmosfera

Durante il controllo ordinario dell'11/07/2024, il G.I. ha preso atto positivamente dell'avvenuta comunicazione, nei termini previsti, delle date di effettuazione degli autocontrolli relativi agli anni 2022 -2023-2024. In particolare:

Anno 2022 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 62344 del 15/09/2022 per i giorni 4-5-6/10/2022 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2, emissioni convogliate punti E1, E2, E3, E4, E5);
- nota prot. Arpa n. 26915 del 14/04/2022 per il giorno 28 aprile 2022 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2).

Anno 2023 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 0027383 del 18/04/2023 per il giorno 03/05/2023 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2);
- nota prot. Arpa n. 61713 del 18/09/2023 per i giorni 9-10-11/10/2023 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2, emissioni convogliate punti E1, E2, E3, E4, E5).

Anno 2024 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 14733 del 06/03/2024 per il giorno 20/03/2024 (emissioni convogliate punti E6 e E3);
- nota prot. Arpa n. 47733 del 07/06/2024(emissioni diffuse punti ED1 e ED2).





Relativamente agli anni 2022 e 2023, le comunicazioni sono avvenute nei tempi previsti dal PMC.

Riguardo all'anno 2024, il G.I. ha evidenziato che il Provvedimento n. 82 del 24/10/2023 di modifica sostanziale AIA, alla prescrizione n. 7 stabilisce, a partire da settembre 2023, un monitoraggio bimestrale al punto di emissione E3. Con nota prot. Arpa Puglia n. 14733 del 06/03/24 il Gestore ha inviato copia dei certificati di collaudo e regolare funzionamento dei punti di emissione E3 e E6, comunicando la prima data di campionamento (20/03/2024). Non risultando agli atti dell'Agenzia ulteriori comunicazioni relativamente al campionamento al punto E3, il G.I. ha richiesto chiarimenti in merito.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024) (all. 6), ha trasmesso la nota prot. Arpa n. 14733 del 06/03/2024. Stante il monitoraggio bimestrale al punto di emissione E3, si chiede al Gestore di comunicare, nei termini previsti, le prossime date di effettuazione degli autocontrolli al punto di emissione E3 come prescritto al § 1.4 Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo del PMC di cui all'allegato n.1 rev. 06, febbraio 2023 (condizione per il Gestore).

Il G.I. ha, inoltre, richiesto al Gestore di fornire la seguente documentazione, relativa alla verifica degli autocontrolli riguardante le emissioni in atmosfera (presc. n 3.12 di cui alleg. 1 al Provv. AIA n° 45/2016 e presc. n.6 e n. 7 di cui al Provv. n. 82 del 24/10/2023- Modifica sostanziale AIA):

- Autocontrolli delle emissioni diffuse (punti ED1 e ED2) dal 1° gennaio 2024 alla data della verifica ispettiva;
- Autocontrolli delle emissioni convogliate (punti emissione E1, E2, E3, E4, E5) dal 1° gennaio 2024 alla data della verifica ispettiva;
- Autocontrolli delle emissioni convogliate punti emissione E6 (modifica sostanziale) e E3 (modifica non sostanziale) dal 1° gennaio 2024 alla data della verifica ispettiva.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire i RRdP di ogni autocontrollo effettuato unitamente ai rispettivi verbali di campionamento.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 7).

II G.I., ha preso visione dei seguenti autocontrolli: RdP n. 22.80_24 (punto di emissione E3) del 20/03/2024, RdP n. 21.80_24 (punto di emissione E6) del 20/03/2024, RdP n. 60.121_24 (punto di emissione E3) del 30/04/2024, RdP n. 59.121_24 (punto di emissione E6) del 30/04/2024, RdP n. 34.176_24 (punto di emissione E6) del 24/06/2024, RdP n. 33.176_24 (punto di emissione E6) del 24/06/2024, RdP n. 28.176_24 (punto di emissione ED1) del 24/06/2024, RdP n. 27.176_24 punto di emissione ED2) del 24/06/2024.

Il G.l. non ha riscontrato superamenti dei limiti di legge, ma si rileva che i Rapporti di Prova non riportano il giudizio di conformità.

Si chiede pertanto, dai prossimi autocontrolli, di riportare il giudizio di conformità in ogni Rapporto di Prova (condizione per il Gestore).

Il G.I., ai sensi della DGR 2613/2009 e della DGR 180/2014 e secondo quanto previsto dall'AIA, ha richiesto al Gestore l'invio della documentazione inerente alla compilazione del CET per gli anni 2023 e 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 11).

Il G.I. prende atto positivamente del riscontro del Gestore.

Con il Provv. n. 82 del 24/10/2023 di modifica sostanziale e non sostanziale AIA, è stata effettuata l'installazione di un nuovo impianto di aspirazione, abbattimento ed emissione in atmosfera dei fumi della saldatura, con l'introduzione di un punto di emissione in atmosfera denominato "E6". Con nota prot. Arpa Puglia n. 14733 del 06/03/24 il Gestore ha inviato copia dei certificati di collaudo e regolare funzionamento dei punti di emissione E6 (oggetto di modifica sostanziale) e E3 (oggetto di modifica non sostanziale).

Durante il sopralluogo del 22/07/2024, il G.I. ha acquisito la planimetria vigente presa come riferimento, TAV.7 REV1: Planimetria dei punti di emissioni in atmosfera convogliate e diffuse -aprile 2022

Il G.I. ha preso visione dei punti di emissione convogliata (foto n.56, n.57, n.58) e ha verificato la mancanza di adeguata cartellonistica con la denominazione dei punti di emissione.





Il G.I. pertanto richiede al Gestore di apporre adeguata cartellonistica con l'indicazione dei punti di emissione (richiesta per il Gestore).

3.2.4 Scarichi idrici

Durante il controllo ordinario dell'11/07/2024, il G.I. ha preso atto positivamente dell'avvenuta comunicazione, nei termini previsti, delle date di effettuazione degli autocontrolli relativi agli anni 2022 -2023-2024. In particolare:

Anno 2022 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 62344 del 15/09/2022 per i giorni 4-5-6/10/2022;
- nota prot. Arpa n. 52442 del 21/07/2022 per il giorno 9 agosto 2022;

Anno 2023 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 0027383 del 18/04/2023 per il giorno 03/05/2023;
- nota prot. Arpa n. 61713 del 18/09/2023 per i giorni 9-10-11/10/2023.

Anno 2024 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 47733 del 07/06/2024.
- Il G.l. ha richiesto al Gestore di fornire i RRdP, unitamente ai rispettivi verbali di campionamento, degli autocontrolli riguardanti gli scarichi idrici effettuati a partire dal 1° gennaio 2024 sino alla data della verifica ispettiva.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 7).

Il G.I. prende atto positivamente del riscontro del Gestore.

Il G.I., inoltre, ha richiesto al Gestore di relazionare in merito alle misure di prevenzione e sicurezza adottate al fine di evitare apporti di sostanze inquinanti nelle acque di dilavamento e lo smaltimento di sostanze pericolose nel corpo recettore, con particolare riferimento alle sostanze per le quali il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. prescrive il divieto assoluto di scarico sul suolo e nel sottosuolo.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha trasmesso la nota della Provincia di Brindisi prot. n. 24504 del 17/07/2023 (all. 12).

Il G.I. prende atto positivamente del riscontro del Gestore.

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire, in ossequio alla prescr. n. 11 del Provv. n. 82 del 24/10/2023 una relazione relativa al bilancio idrico, rendicontando l'effettivo riutilizzo delle acque meteoriche oltre che la quantità di risorsa idrica emunta dal pozzo prelevata dalla rete dell'acquedotto AQP per l'anno 2023 e dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato (all. 13), una tabella riassuntiva del riutilizzo di acque meteoriche relativa al 1° semestre 2024 e una tabella riassuntiva del riutilizzo di acque meteoriche relativa all'anno 2023.

Il G.I. prende atto positivamente del riscontro del Gestore.

Durante il sopralluogo presso l'installazione del 22/07/2024, il G.I. ha preliminarmente richiesto ed ottenuto dal Gestore la seguente planimetria, presa come riferimento durante il sopralluogo, e parte integrante del Provv. n. 82 del 24/10/2023 di modifica sostanziale e non sostanziale dell'AIA:

- Tav. 9.1 REV.3: "Schema a blocchi dell'impianto di trattamento acque meteoriche con indicazione dei punti di generazione dei rifiuti, delle fonti di approvvigionamento e relativi scarichi." –aprile 2022,
- Tav. 9: REV.5 "Impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia e rete di riutilizzo per uso industriale ed irriguo. Rete pozzo artesiano. rete acqua potabile AQP aprile 2022.

Il G.I. ha preso visione della griglia di raccolta acque in prossimità dell'impianto di trattamento e del pozzetto grigliato di raccolta acque meteoriche. Da questo pounto le acque, in seguito alla "grigliatura meccanica" confluiscono nella "vasca di accumulo acqua di prima pioggia da 130 mc". Le acque di seconda pioggia attraverso il "pozzetto scolmatore" confluiscono in una vasca di "dissabbiatura" e "disoleatura", e successivamente attraversano un "filtro a coalescenza" prima di giungere nel "pozzetto sfioratore", all'interno del quale giungono n. 2 condotte con installati n. 2 contatori denominati "C1", "C1 – 1" e "C1 – 2", di cui il G.I. ha rilevato la lettura (foto n. 1).





Dal pozzetto sfioratore l'acqua meteorica è diretta dapprima in trincea drenante e l'eventuale surplus è diretto, per troppo pieno, ai n. 2 pozzi disperdenti verticali.

Il G.I. ha rilevato la lettura del contatore "C6" sulla condotta di convogliamento delle acque ai pozzi disperdenti (foto n. 2).

Le acque di prima pioggia, dopo l'accumulo in vasca da 130 mc, attraversano "l'impianto di trattamento chimico fisico" e il "filtro pressa" per poi giungere nella vasca di "acqua di prima pioggia trattata per il recupero", da cui vengono prelevate a mezzo pompa per le esigenze di processo. Il G.I. ha rilevato la lettura del contatore "C2" (foto n. 3) delle acque in ingresso all'impianto di trattamento chimico fisico e del contatore "C3" (foto n. 4), installato sulla condotta in uscita dell'acqua di prima pioggia trattata e diretta all'impianto di zincatura.

L'eccesso di acqua di prima pioggia trattata è scaricata per troppo pieno all'interno del pozzetto sfioratore, mescolandosi con le acque di seconda pioggia prima di essere dirette in trincea drenante o ai pozzi disperdenti.

Il Gestore ha dichiarato che lo scarico per troppo pieno all'interno del pozzetto sfioratore avviene manualmente tramite apposite manopole.

Il G.I. ha quindi rilevato la lettura del contatore "C7" (foto n. 5), contatore di 2° pioggia trattata e riutilizzata per uso irriguo, e del contatore "C8", (foto n. 6) contatore di 1° pioggia trattata e riutilizzata per uso Industriale.

I contatori C6, C7 e C8 sono oggetto degli interventi modifica non sostanziale (Provv. n. 82 del 24/10/2023).

Si rileva che la Tav. 9.1 REV.3 non riporta il contatore C6 (Contatore di 1° e 2° Pioggia Trattate e scaricata nei fori disperdenti) nello schema a blocchi "FONTE DI APPROVIGGIONAMENTO DAL RECUPERO PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE". Si chiede pertanto al Gestore di revisionare la tavola di riferimento (richiesta per il Gestore).

Si chiede al Gestore di collocare apposite targhette identificative su ogni contatore (richiesta per il Gestore).

Di seguito si riportano le letture rilevate.

CONTATORE	LETTURA (mc)
C1 – 1 (2° Pioggia Trattata e Scaricata)	4783
C1 – 2 (2° Pioggia Trattata e Scaricata)	5048
C2 (1° Pioggia da Trattare)	10754
C3 (1° Pioggia Trattata)	2476
C6 (Contatore di 1° e 2° Pioggia Trattate e scaricata nei fori disperdenti)	336
C7 (Contatore di 2° Pioggia Trattata e Riutilizzata per uso Irriguo)	0
C8 (Contatore di 1° Pioggia Trattata e Riutilizzata per uso Industriale)	155

Il G.I. ha successivamente verificato, a campione, le griglie di raccolta delle acque meteoriche presenti sui piazzali dell'impianto. Le griglie ispezionate, tutte amovibili, risultano vuote e in discreto stato di pulizia e manutenzione. Il G.I. chiede di effettuare costante pulizia delle suddette griglie (condizione per il Gestore).

Contatori di approvvigionamento acqua da rete AQP e da pozzo artesiano

La planimetria vigente di riferimento è costituita dalla Tav. 9, rev. 3: "Impianto di trattamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia e rete di riutilizzo per uso industriale ed irriguo. Rete pozzo artesiano rete acqua potabile AQP – aprile 2022.

Come prescritto nel Provv. n. 82 del 24/10/2023 alla prescr. n. 11, Gestore è tenuto alla redazione di un bilancio idrico, in cui rendicontare il riutilizzo delle acque meteoriche oltre che la quantità di risorsa idrica emunta dal pozzo e l'acqua prelevata dalla rete dell'acquedotto AQP.

II G.I. ha rilevato le letture del contatore di arrivo acqua da AQP, denominato "C4" (foto n. 7), all'ingresso dell'impianto, e di n. 2 contatori di sottrazione dell'acqua proveniente da AQP ed approvvigionata dalle abitazioni civili (contatori C5-1 e C5-2), insistenti all'interno del perimetro dell'impianto (foto n. 8). Inoltre è stata rilevata la lettura





dei contatori C5-3, C5-4, C9, C10, C11, e C12 oggetto degli interventi modifica non sostanziale (Provv. n. 82 del 24/10/2023) (foto n. 9, n. 10, n. 11, n. 12, n. 13, n. 14).

Di seguito si riportano le letture rilevate:

CONTATORE	LETTURA (mc)	
C4 (Contatore AQP)	3951	
C5 - 1 (Contatore di sottrazione AQP Abitazione1)	1240	
C5 – 2 (Contatore di sottrazione AQP Abitazione2)	745	
C5.3 (Contatore di sottrazione AQP per uso Sanitario Opificio)	2434,182	
C5.4 (Contatore di sottrazione AQP doccia lava occhi)	10,6	
C9 (Contatore di prelievo dal Pozzo Artesiano)	2716	
C10 (Contatore da Riserva S2 per uso irriguo)	0	
C11 (Contatore da Riserva S2 per uso Industriale)	0	
C12 (Contatore per uso Scrubber)	96	

Il G.I. chiede al Gestore di fornire evidenza delle matricole dei contatori oggetto degli interventi modifica non sostanziale: C5-3, C5-4, C6, C7,C8, C9, C10, C11, e C12.

Il Gestore, con pec del 29/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 59716 del 30/07/2024) ha inviato quanto richiesto.

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.5 Suolo e sottosuolo

Il G.I., durante la Visita Ispettiva effettuata in data 11/07/2024, ha preso atto positivamente dell'avvenuta comunicazione, nei termini previsti, delle date di effettuazione degli autocontrolli relativi agli anni 2022 e 2023. In particolare:

Anno 2022 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 62344 del 15/09/2022 per i giorni 4-5-6/10/2022 (autocontrollo acque sotterranee a monte e a valle);

Anno 2023 - avvisi:

- nota prot. Arpa n. 61713 del 18/09/2023 per i giorni 9-10-11/10/2023(autocontrollo acque sotterranee a monte e a valle).

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire la documentazione, relativa alla verifica degli autocontrolli riguardanti le acque di falda a partire dal 1° gennaio 2024 sino alla data della verifica ispettiva (presc.3.33 alleg. 1 al Provv. AIA n° 45/2016). Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha specificato che gli autocontrolli, avendo frequenza annuale, saranno effettuati nei mesì di ottobre/novembre 2024.

3.2.6 Rifiuti

Il G.I., durante la Visita Ispettiva effettuata in data 11/07/2024, ha richiesto al Gestore un report suddiviso per rifiuti pericolosi e non pericolosi, e copia del registro di carico e scarico dal gennaio 2024 sino alla data del sopralluogo.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 18).

Su richiesta del G.I., durante la V.I. del 22/07/2024, il Gestore ha fornito la seguente documentazione:

- giacenza rifiuti alla data del 18-19/07/2024 (all. 24);
- tracciabilità del rifiuto con codice EER 11.05.02 "Ceneri di zinco" (all. 26);
- tracciabilità del rifiuto codice EER 11.01.05* "Acidi di decapaggio" (all. 27);





- planimetrie approvate con Provv. n. 82 del 24/10/2023: Tav. 9.1 REV.3, Tav. 9: REV.5, Tav. 3, Tav. 5
 REV.6, Tav. 11 REV.0, Tav. 6 REV.5, TAV.7 REV1 (all. 30);
- Manuale Operativo per la Gestione e Smaltimento dei Rifiuti Rev.1 del 01-08-2022, redatto dalla Brundisum Consulting Srl (all. 31).

Inoltre il G.I., durante la V.I. del 22/07/2024, ha richiesto l'invio della seguente documentazione:

- quantitativi dei rifiuti prodotti dal 1° gennaio sino alla data del sopralluogo suddivisi per pericolosi e non pericolosi e per codice EER;
- scarico n. 86/2024 del 09/05/2024 e carico n. 56-61-67-68-74-79-84/2024 relativo al FIR n. DUG 473876/2022 del 09/05/2024. In particolare, ha richiesto copia del FIR, copia delle pagine del registro di carico e scarico, autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto, iscrizione dell'albo gestori ambientali della ditta di trasporto del rifiuto, rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto, bolla di conferimento del rifiuto, scheda descrittiva rifiuto;
- scarico n. 65/2024 del 26/03/2024 e carico n. 64/2024 del 26/03/2024 relativo al FIR DUG n.473864/2022. In particolare ha richiesto copia del FIR, copia delle pagine del registro di carico e scarico, autorizzazione dell'impianto di destinazione del rifiuto, iscrizione dell'albo gestori ambientali della ditta di trasporto del rifiuto, rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto, bolla di conferimento del rifiuto, scheda descrittiva rifiuto.

Il Gestore, con pec del 29/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 59716 del 30/07/2024) ha inviato:

- quantitativi dei rifiuti prodotti dal 1° gennaio sino alla data dell'11/07/2024 suddivisi per pericolosi e non pericolosi e per codice EER (all. 25);
- tracciabilità del rifiuto con codice EER 11.05.02 "Ceneri di zinco" (all. 34);
- tracciabilità del rifiuto codice EER 11.01.05* "Acidi di decapaggio" (all. 35).

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

Durante il sopralluogo, il GI si è recato presso i box dedicati al deposito temporaneo di rifiuti.

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n. "27a" dedicato ai rifiuti non pericolosi erano presenti:

- ✓ n. 1 big bag contenente il rifiuto EER 110502 per un totale di 1280 kg (foto n. 26);
- √ n. 1 big bag contenente il rifiuto EER 110502 per un totale di 1340 kg (foto n. 27);
- ✓ n. 1 big bag contenente il rifiuto EER 110502 per un totale di 1280 kg (foto n. 28);
- √ n. 1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 161002 per un totale di 700 kg (foto n. 29);
- ✓ n. 1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 190801 per un totale di 60 kg (foto n. 30).

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n. "27b" dedicato al deposito temporaneo di rifiuti pericolosi erano presenti:

- ✓ n. 1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER150111* per un totale di 20 kg (foto n. 31);
- √ n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 110109*, per un totale di 160 kg (foto n. 32);
- √ n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 110109*, per un totale di 120 kg (foto n. 33);
- √ n.1 fusto in plastica contenente il rifiuto EER 110109*, per un totale di 140 kg (foto n. 34);
- √ n.1 fusto in plastica contenenti il rifiuto EER 130802* occupante1/5 del volume del contenitore (foto n.
 35).

Relativamente al rifiuto EER 130802* di cui sopra, si chiede di fornire il registro di carico e scarico dal 18/07/2024 al 02/08/2024 (richiesta per il Gestore).

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n. "38" dedicato al deposito temporaneo di rifiuti non pericolosi erano presenti:

- √ n. 1 fusto in plastica contenenti il rifiuto EER 120101 per un totale di 1740 kg (foto n. 36);
- ✓ n.1 fusto in plastica contenenti il rifiuto EER 170402 per un totale di 222 kg (foto n. 37).

Il G.I. ha verificato che all'interno del box n. "39" dedicato al deposito temporaneo di materiale ferroso inutilizzato erano presenti:

✓ n. 1 area delimitata al chiuso con tettoia mobile contenenti il rifiuto EER 170405 (foto n. 38).





Il G.I. ha verificato che all'interno del box n. "57" dedicato al deposito temporaneo di Rifiuti Non pericolosi Riciclabili erano presenti (foto n. 39):

- ✓ n. 1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 150101 pieno;
- √ n. 1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 150102 pieno;
- ✓ n. 1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 150103 vuoto;
- ✓ n. 1 contenitore in plastica contenente il rifiuto EER 150106 pieno.

Il G.I. ha verificato che tutti i box visionati erano dotati di chiusura e che, come da prescriz. n. 9, tutti i rifiuti erano collocati sotto tettoia al chiuso, e i rifiuti liquidi posti su adeguati bacini di contenimento.

Il G.I. ha constatato che i contenitori erano provvisti di etichetta indicante il codice EER.

Il G.I. inoltre ha verificato che erano presenti n. 2 box n. "43" contenenti i kit antinquinamento (foto n. 40, n. 41, n. 42).

Durante il sopralluogo il G.I. ha richiesto al Gestore chiarimenti relativamente alla griglia identificata al punto n. 63 rappresentato in Tav. 5 REV.6, denominata "griglia per residui di acqua industrilale". Il G.I. ha constatato che il pozzetto delle dimensioni di circa 1 mc a servizio della griglia suddetta, risultava pieno di rifiuto liquido (foto n. 21 e n. 22). Il G.I. costatava altresì che sulla parete retrostante al pozzetto in parola, risultava affissa la cartellonistica con l'identificazione del rifiuto mediante il codice EER 16 10 02 (foto n. 23).

Il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire documentazione attestante lo smaltimento del suddetto rifiuto nell'ultimo anno. Su richiesta del G.I. il Gestore, consultando il registro di carico e scarico, non ha prodotto evidenza di smaltimento del rifiuto codice EER 16 10 02.

Relativamente al rifiuto individuato nella suddetta griglia, il Gestore, con PEC del 21/08/2024 (prot. Arpa Puglia n. 63289 del 22/08/2024), ha specificato di aver provveduto a:

- campionare per caratterizzate il rifiuto, in data 02/08/2024;
- pulire il pozzetto e raccogliere il rifiuto in appositi contenitori;
- trasferire il rifiuto, debitamente etichettato, nell'apposito deposito temporaneo su bacino di contenimento.

Inoltre il Gestore ha allegato la seguente documentazione:

- verbale di campionamento del rifiuto e RdP;
- foto del pozzetto pulito e dello stoccaggio del rifiuto nel deposito temporaneo.

Il G.I. richiede al Gestore di fornire copia del carico e relativo scarico del rifiuto EER 16 10 02 di cui sopra dal 22/07/2024 al 02/08/2024 (richiesta per il Gestore).

Infine il G.I. ha richiesto al Gestore di relazionare in merito alla prescr. n. 14. del Provv. n. 82 del 24/10/2023, relativamente ai sottoprodotti contenenti zinco generati nella vasca di zincatura (ceneri e schiumature), secondo cui "il Gestore è tenuto a effettuare uno stoccaggio per tipologie separate in idonee aree pavimentate e coperte, in contenitori al riparo da pioggia, vento e umidità. Sono poi conferiti a ditte terze per il recupero indiretto dello zinco". Il Gestore, durante il sopralluogo, ha dichiarato che l'opificio non produce sottoprodotti, e che le ceneri di zinco costituiscono rifiuto avente codice EER 110502. Il G.I., durante la Visita Ispettiva del 02/08/2024, ha richiesto al

Gestore di fornire la documentazione e i chiarimenti in merito a quanto dichiarato, entro 20 giorni dalla data della V.I. Il Gestore, con pec del 21/08/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 63289 del 22/08/2024) ha inviato quanto richiesto (all.33).

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.7 Rumore e verifiche radiometriche

Il G.I, in relazione agli autocontrolli per la matrice "rumore", anche tramite valutazione delle attività precedentemente svolte in ambito di C.O. e di V.A.U., ha preso atto che il gestore deve adempiere, quale prescrizione, alla esecuzione di una campagna di misura nel biennio 2023/24. In fase di controllo il Gestore ha dichiarato che, da sua programmazione, l'esecuzione di detto autocontrollo è prevista per il mese di Novembre 2024. Il G.I. si riserva di acquisire successivamente le risultanze di detta indagine per una successiva valutazione.





Il G.I., durante la visita ispettiva dell'11/07/2024, fa presente che "preso atto che sia negli anni precedenti sia negli autocontrolli eseguiti dal Gestore, sia nei campionamenti eseguiti dal G.I., è stata accertata la non conformità normativa in relazione al punto di misura S8; considerato che nella precedente attività di controllo il G.I. ha verificato tramite acquisizione documentale in relazione a detta non conformità che il Gestore avesse inviato Piano di Risanamento Acustico ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 3/02 all'Amministrazione Comunale di Ostuni, autorità competente in materia, il G.I. richiede se vi siano aggiornamenti sull'avvio o conclusione di detto iter, ovvero, in mancanza di questi, se l'A.C. in materia di rilascio AIA abbia sollecitato l'Amministrazione Comunale di Ostuni alla definizione di detta istruttoria. Il Gestore rappresenta che il Comune di Ostuni ha richiesto alla Società un nuovo piano di risanamento acustico.

In relazione a detta problematica il G.I. prende atto che con nota prot. 64652 del 13/08/2024 l'Amministrazione Comunale di Ostuni ha trasmesso ad ARPA PUGLIA, per emissione de proprio parere di competenza in rispetto alle procedure di cui alla L.R. 3/02, il Piano di Risanamento Acustico predisposto dal Gestore. L'Agenzia si riserva di procedere alle valutazioni di competenza trasmettendo gli esiti delle stesse all'Amministrazione Comunale di Ostuni in qualità di Autorità Competente in materia.

3.2.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Il G.I., durante la visita ispettiva dell'11/07/2024, ha richiesto al Gestore l'invio delle istruzioni operative dirette ai lavoratori per le seguenti fasi dell'attività:

- Sgrassaggio;
- Decapaggio;
- Flussaggio;
- Essiccazione;
- Zincatura;
- Raffreddamento.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 10).

Riguardo al rispetto degli obblighi di cui al Capo I e al Capo II, Titolo IX del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., II G.I. ha richiesto al Gestore di fornire la valutazione del rischio aggiornata relativamente alla:

- ✓ Protezione da agenti chimici;
- ✓ Protezione da Agenti cancerogeni e mutageni.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 09).

Il G.I., inoltre, ha richiesto al Gestore di fornire copia delle verifiche in corso di validità di cui al DPR 462/01 e DM 11/04/2011 dei seguenti impianti e attrezzature di lavoro:

- verbali di verifica degli impianti di messa a terra;
- verbali di verifica delle istallazioni elettriche nei luoghi con pericoli di esplosione;
- verbali di verifica degli apparecchi di sollevamento (con elenco degli apparecchi presenti in stabilimento);
- verbali di verifica degli apparecchi a pressione (con elenco degli apparecchi presenti in stabilimento);
- valutazione aggiornata del rischio da fulminazione secondo la norma CEI 81-10 e smi;
- documento di valutazione del rischio aggiornato per atmosfere esplosive di cui al D. Lgs. 81/08.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 16).

Il G.I. ha altresì richiesto al Gestore di fornire la relazione aggiornata di assoggettabilità o meno dell'impianto al D.Lgs. 105/2015-Rischi di incidenti rilevanti.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 17).





Relativamente alla manutenzione di apparecchiature e impianti (prescr. 3.36 e 3.15 all. 1 al Provv. AIA n° 45/2016), il G.I. ha richiesto al Gestore di fornire copia del registro delle attività per tutto l'anno 2023 e dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 15).

Durante il sopralluogo del 22/07/2024, il G.I. ha preliminarmente richiesto ed ottenuto dal Gestore la seguente planimetria:

- Tav. 3: "Planimetria generale" -aprile 2022;
- Tav. 5 REV.6 : "Macchine e impianti processi di zincatura e di carpenteria aree esterne per utilizzo vario" aprile 2022.

Il G.I. ha ispezionato le parti esterne all'impianto riscontrando un buono stato di manutenzione del piazzale e la presenza di materiale ferroso grezzo da lavorare, disposto lungo il perimetro dell'opificio, nei pressi dell'area dell'impianto di trattamento acque, e sul piazzale sul lato destro del capannone di zincatura (foto n. 15, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 20).

Successivamente, durante il sopralluogo, il G.I. ha preso visione di n. 3 serbatoi di plastica rinforzata in fibra di vetro del volume di 28 mc, (denominati 22a, 22b, 22c, non identificati nella planimetria vigente di riferimento) contenenti: uno acido cloridrico di riutilizzo interno, uno acido cloridrico vergine al 33% ed uno di emergenza. Ciascuno dei serbatoi risultava provvisto di un proprio bacino di contenimento separato (foto n. 24 e n. 25) portato alla quota del piazzale, così come previsto in autorizzazione (Provv. Dirig. n. 50/2018).

Su richiesta del G.I. il Gestore ha dichiarato che risultano installati sui serbatoi sensori di alto livello con blocco pompa automatico all'atto dell'intervento, durante l'operazione di riempimento e sensori di allarme di alto livello installati sui n. 3 bacini di contenimento. Il Gestore ha dichiarato che al raggiungimento della soglia di allarme, in caso di emergenza,si provvede allo svuotamento del bacino a mezzo pompa all'interno del serbatoio di emergenza.

Il G.I. ha quindi richiesto al Gestore evidenza dei certificati di ultima taratura dei sistemi di allarme e blocco installati sui n. 3 serbatoi di stoccaggio e sui rispettivi bacini di contenimento.

Il Gestore, con pec del 29/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 59716 del 30/07/2024) ha inviato quanto richiesto (all. 32).

Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

Il G.I. richiede al Gestore l'aggiornamento della planimetria con la denominazione dei n. 3 serbatoi in plastica (richiesta per il Gestore).

All'interno del capannone (TAV.3, corpo di fabbrica n. 3) il G.I. ha identificato le vasche di processo rappresentate in Tav. 5 REV.6, le qualí, su dichiarazione del Gestore, risultavano, al momento del sopralluogo, tutte funzionanti, incluse quelle identificate con i nn. 46-47-48 che alla precedente visita ispettiva risultavano vuote.

Sopralluogo zone ATEX

- Il G.I. successivamente ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti zone ATEX; la planimetria presa come riferimento è costituita dalla TAV 10: Zone classificate Atex- aprille 2022:
- -AT1: Cabina consegna e riduzione gas naturale;
- -AT2: 2° stadio riduzione gas naturale;
- -AT3: Forno fusione zinco;
- -AT4: Bruciatore essiccatoio;
- -AT5: Postazioni di saldatura ossiacetilenica in processo;
- -AT5: Postazioni di saldatura ossiacetilenica a riposo;
- -AT6: Deposito bombole gas tecnici;
- -AT7: Area di ricarica batterie dei carrelli elevatori.
- Il G.I. ha verificato l'assenza di apposita cartellonistica e identificative ai sensi dell'All. LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione.





Il G.I. chiede al Gestore di collocare apposite cartellonistica identificative ai sensi dell'All. LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione (richiesta per il Gestore).

Il Gestore, con pec del 29/07/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 59716 del 30/07/2024) ha trasmesso la Relazione_Zone_ATEX e la TAV 10: Zone classificate Atex- aprille 2022.

Il G.I. prende atto di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.9 C.P.I.

Il G.I. ha richiesto al Gestore il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi in corso di validità.

Il Gestore, con pec del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024), ha inviato quanto richiesto (all. 5). Il G.I. prende atto positivamente di quanto trasmesso dal Gestore.

3.2.10 Gestione degli incidenti e anomalie

Su richiesta del G.I., durante la visita ispettiva dell'11/07/2024, il Gestore ha dichiarato che a partire dalla data dell'ultimo controllo ordinario del 2022, non si sono verificati all'interno dello stabilimento eventi incidentali o eventi che abbiano avuto ripercussioni sull'ambiente e la salute degli operatori.

Altresì il Gestore ha dichiarato che, sempre a partire dalla data dell'ultimo controllo ordinario del 2022, non si sono verificati disservizi, guasti o avarie con fermate anche temporanee degli impianti dedicati all'abbattimento delle emissioni in atmosfera, con interruzione dell'attività.

Il G.I. prende atto di quanto dichiarato dal Gestore.

Inoltre, su richiesta del G.I., il Gestore ha dichiarato che non si è verificata alcuna interruzione nell'esercizio dei sistemi di aspirazione e abbattimento con conseguente fermata dell'esercizio del relativo impianto.

3.2.11 Sistema di gestione Ambientale

Il G.I. ha richiesto al Gestore se sia stata avviata l'implementazione di Certificazioni ambientali, di sicurezza e Sistema di Gestione Ambientale.

Il Gestore ha dichiarato che al momento della verifica ispettiva non era in essere nessuna certificazione ambientale.

4. RISULTATI DELLA VERIFICA ISPETTIVA

4.1 Rapporto annuale

Il Gestore, come prescritto dal Provedimento di AIA n. 45 del 03-05-2016 (prec. 3.35 alleg. 1 al Provv. AIA n° 45/2016), ha inviato il report ambientale relativo:

- all'anno 2022 con nota del 28/04/2023 (acquisita al prot. Arpa Puglia n.32613 del 02/05/2023);
- all'anno 2023 con nota del 30/04/2024 (acquisita al prot. Arpa Puglia n. 34683 del 02/05/2024).

In relazione al Report annuale 2024, riferito agli autocontrolli 2023, il G.I. ha riscontrato quanto di seguito:

- Sono state rispettate le frequenze di campionamento prescritte nel PMC per le emissioni in atmosfera, per lo scarico delle acque meteoriche trattate e delle acque sotterranee (prescriz. 3.12, prescriz. 3.14, prescriz. 3.23, prescriz. 3.33, All.1 Provedimento n. 45 del 03-05-2016 e ss.mm.ii.).
- Sono state comunicate ad ARPA Puglia le date degli autocontrolli, almeno 15 giorni prima, come da prescriz.
 3.9 All.1 Provedimento n. 45 del 03-05-2016 e ss.mm.ii.:
 - > nota prot. Arpa n. 0027383 del 18/04/2023 autocontrolli del 03/05/2023 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2 e meteoriche);
 - > nota prot. Arpa n. 61713 del 18/09/2023 autocontrolli 9-10-11/10/2023 (emissioni diffuse punti ED1 e ED2, emissioni convogliate punti E1, E2, E3, E4, E5, meteoriche, acque sotterranee a monte e a valle).

Emissioni in atmosfera:

Emissioni diffuse. Il G.I. ha esaminato i seguenti RRdP allegati al Report unitamente ai verbali di campionamento: n. 24.123_23, n. 26.123_23, n. 30.282_23, 31.282_23, n. 24.123_23, n. 26.123_23.





Emissioni convogliate. Il G.I. ha esaminato i seguenti RRdP allegati al Report unitamente ai verbali di campionamento: n. 4.282_23, n. 5.282_23, n. 12.284_23, n. 13.284_23, n. 49.283_23, n.

Il G.I. non ha rilevato superamenti dei limiti di legge ma si evidenzia che nei RRdP non è riportato il giudizio di conformità.

Si chiede pertanto, dai prossimi autocontrolli, di riportare il giudizio di conformità in ogni Rapporto di Prova (condizione per il Gestore).

Acque meteoriche:

Il G.I. ha esaminato i seguenti RRdP allegati al Report unitamente ai verbali di campionamento: n. 27.123_23, n. 48.283 23.

Il G.I. non ha rilevato superamenti dei valori limite stabiliti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06 per lo scarico sul suolo (con assenza delle sostanze presenti al punto 2.1 dello stesso allegato).

Acque sotterranee:

Il G.I. ha esaminato i seguenti RRdP allegati al Report unitamente ai verbali di campionamento: n. 9.345_23, n. 11.284 23.

Il G.I. non ha rilevato superamenti dei limiti di legge.

4.2 Verifica del rispetto delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso del controllo ordinario, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'Agenzia per le indagini e i controlli analitici effettuati.

In sede di verifica ispettiva, mediante i sopralluoghi presso l'installazione e l'analisi delle modalità di gestione aziendale ed ambientale, nonché dei risultati dei monitoraggi e dei controlli dell'installazione, sono state rilevate inosservanze delle condizioni dell'atto autorizzativo e della normativa ambientale vigente.

In sede di visita ispettiva, è stata completata la verifica della risoluzione dei rilievi e del recepimento delle prescrizioni/azioni di miglioramento scaturite nel corso della visita ispettiva effettuata nell'anno 2022, come riportato nel paragrafo 3.2.1.

4.3 Condizioni / Azioni di miglioramento

Nel corso della Verifica Ispettiva sono emerse delle situazioni rispetto alle quali si richiede al Gestore dell'installazione di intervenire con azioni preventive e/o correttive, al fine di migliorare la gestione ambientale dell'installazione. Per favorire tali situazioni vengono elencate di seguito le condizioni / azioni di miglioramento.

Quanto emerso è riassunto sinteticamente nella tabella seguente.

n.	Tematica	Condizione / Azione di miglioramento per il Gestore	Tempi di attuazione
1	Materie prime e consumo delle risorse - § 3.2.2	Il G.I. chiede al Gestore di ripristinare la normale chiusura dei box (aree a20), che al momento del sopralluogo risultavano non perfettamente a tenuta (richiesta).	30gg
2	Emissioni in atmosfera-§ 3.2.3	II G.I. ha preso visione dei punti di emissione convogliata e ha verificato la mancanza di adeguata cartellonistica con l'indicazione dei punti di emissione. II G.I. pertanto richiede al Gestore di apporre adeguata cartellonistica con l'indicazione dei punti di emissione (richiesta).	30gg
3	Emissioni in atmosfera- § 3.2.3	Stante II monitoraggio bimestrale al punto di emissione E3, si chiede al Gestore di comunicare, nei termini previsti, le date di effettuazione degli autocontrolli al punto di emissione E3 come prescritto al § 1.4 Comunicazione effettuazione misurazioni in regime di autocontrollo del PMC di cui all'allegato n.1 rev. 06, febbraio 2023 (condizione).	Per ogni autocontrollo programmato





4	Emissioni in atmosfera- § 3.2.3	Si chiede di riportare il giudizio di conformità in ogni RdP (condizione).	Prossimi Report annuali
5	Scarichi idrici -§ 3.2.4	Il G.I. ha rilevato che la Tav. 9.1 REV.3 non riporta il contatore C6 (Contatore di 1° e 2° Pioggia Trattate e scaricata nei fori disperdenti) nello schema a blocchi "FONTE DI APPROVIGGIONAMENTO DAL RECUPERO PER IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE METEORICHE". Si chiede pertanto al Gestore di revisionare la tavola di riferimento (richiesta).	30gg
6	Scarichi idrici -§ 3.2.4	Si chiede al Gestore di collocare apposite targhette identificative su ogni contatore (richiesta).	30gg
7	Scarichi idrici -§ 3.2.4	Il G.I. ha verificato a campione le griglie di raccolta delle acque meteoriche presenti sui piazzali dell'impianto. Le griglie ispezionate, tutte amovibili, risultano vuote e in discreto stato di pulizia e manutenzione. Il G.I. chiede di effettuare pulizia delle suddette griglie (condizione).	7 gg
8	Rifiuti -§3.2.6	Il G.I. chiede al Gestore di fornire copia del registro di carico e scarico del rifiuto EER 130802*, dal 18/07/2024 al 02/08/2024 (richiesta).	30gg
9	Rifiuti -§3.2.6	Il G.I. chiede al Gestore di fornire copia del registro di carico e scarico del rifiuto EER 161002 dal 22/07/2024 al 02/08/2024 (richiesta).	30gg
10	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti -§ 3.2.8	Il G.I. ha preso visione dei n. 3 serbatoi di plastica rinforzata in fibra di vetro del volume di 28 mc, (denominate 22a, 22b, 22c), che non risultano identificati nella planimetria vigente di riferimento. Il G.I. richiede al Gestore che venga aggiornata la planimetria con la denominazione dei n. 3 serbatoi in plastica (richiesta).	30gg
11	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti -§ 3.2.8	II G.I. ha verificato l'assenza di apposita cartellonistica e identificative ai sensi dell'All. LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione. II G.I. chiede al Gestore di collocare apposite cartellonistica identificative ai sensi dell'All. LI del D.Lgs 81/08, all'ingresso delle zone con pericolo di esplosione (richiesta).	30gg

Queste azioni potranno essere argomento di specifico riscontro nel corso della prossima verifica ispettiva, salvo essere controllate anticipatamente a seguito di specifica richiesta da parte dell'Autorità Competente.

4.4 Note conclusive

Il presente Rapporto di Ispezione Ambientale è trasmesso al Gestore dell'installazione, alla Regione Puglia e alla Provincia di Brindisi in qualità di Autorità Competente.

Tutte le registrazioni delle attività eseguite durante la verifica ispettiva (verbali di ispezione, verbali di campionamento, check-list, documentazione acquisita), sono conservati presso il Dipartimento ARPA di Brindisi nel rispetto delle normative sulla privacy, conservazione ed archiviazione dei documenti.

Si allegano al presente Rapporto di Ispezione Ambientale i seguenti documenti:

Allegato 1 A

- 1. Redazione del Piano di Ispezione (prot. ARPA Puglia n. 54998 del 08/07/2024);
- 2. Comunicazione di avvio attività controllo ordinario per il 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 54245 del 04/07/2024);
- 3. Verbale di avvio attività controllo ordinario del 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 55874 del 11/07/2024);
- 4. Comunicazione prosieguo controllo al 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 57430 del 18/07/2024);
- 5. Comunicazione prosieguo controllo al 02/08/2024 (prot. Arpa Puglia n. 59678 del 30/07/2024);
- 6. Verbale di svolgimento controllo ordinario del 22/07/2024 e di chiusura controllo ordinario del 02/08/2024 (prot. Arpa Puglia n. 60670 del 02/08/2024);





7. Verbale di constatazione del 08/08/2024 (prot. Arpa Puglia n. 62318 del 12/08/2024).

Allegato 2_A

Integrazioni documentali trasmesse dal Gestore in seguito alla visita ispettiva:

- 1. Riscontro a richieste dell' 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 56433 del 15/07/2024);
- 2. Riscontro a richieste dell' 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 57024 del 17/07/2024);
- 3. Riscontro a richieste dell' 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 57025 del 17/07/2024);
- 4. Riscontro a richieste dell' 11/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 58202 del 23/07/2024);
- 5. Riscontro a richieste del 22/07/2024 (prot. Arpa Puglia n. 59716 del 30/07/2024);
- 6. Documentazione acquisita durante il sopralluogo del 22/07/2024;
- 7. Riscontro a richieste del 02/08/2024 (prot. Arpa Puglia n. 63289 del 22/08/2024).

Allegato fotografico

N. 58 foto.

Il file Allegati srb.zip è presente a questo link: https://arpapuglia.page.link/TFyhBZKmBBZoFd976 la password per accedere è la seguente: xgQ_71c3

Brindisi, 17/09/2024

Il Gruppo Ispettivo:

Anna Maria D'Agnano

Roberto Barnaba

Giovanni Taveri

Fulvio Luotto (Assente PER LA

Ettore Tollemeto

Berenice Varvaglione

20

MADEL RIA) IL GIORNO 17/09/2020)